



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Piazza della Repubblica, n. 2 - Cap 62010 TREIA (MC)
C.F. e P.I. 00138790431 – Tel. 0733-218705 - Fax 0733-218709

ORDINANZA N. 444 DEL 31-10-2017

Reg. generale n. 573 del 31-10-2017

Oggetto: EMERGENZA SISMA 2016 - LIQUIDAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE APPARTENENTE AL C.O.C. - STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - DELLA INDENNITA' SPECIALE OPERATIVA PREVISTA DALLE ODPC 392-396-400.

IL SINDACO

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24/08/2016, con cui viene dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila nonché quello delle province di Fermo e Macerata;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, che ha esteso fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza, in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- le delibere del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2016, 31 ottobre 2016 e 10 febbraio 2017, che hanno esteso gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza;

VISTO il comma 2 dell'articolo 16-*sexies* della legge 3 agosto 2017, n. 123, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, che da ultimo proroga fino al 28 febbraio 2018 lo stato d'emergenza;

VISTO l'allegato 2 del D.L. del 17 ottobre 2016, n. 189, con il quale il Comune di Treia è stato inserito nel c.d. "cratere";

VISTA l'ordinanza n. 388 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Protezione civile del 26/08/2016 ad oggetto: "*Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24/08/2016*";

VISTI, in particolare:

- l'articolo 1 della predetta ordinanza n. 388 del 26/08/2016, in cui è previsto che: "*i soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:*
 - *degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai precedenti eventi calamitosi;*

- *delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;*
- *degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose”;*
- *l’articolo 4 della predetta ordinanza n. 388 del 26/08/2016, che dispone: “agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative di urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, nei limiti del primo stanziamento di 50 milioni di euro”;*

RICHIAMATO il “*Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile*”, approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 18 del 20/04/2016, all’interno del quale, nell’elaborato “*A/1 Rischio Sismico*”, vengono individuate ed elencate le funzioni e i relativi Responsabili di Settore facenti parte della struttura del Centro Operativo Comunale;

PRESO ATTO che con decreto sindacale n. 6 del 24/08/2016 (prot. n. 14.614 del 25/08/2016), ai sensi del vigente e sopra richiamato “*Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile*”, veniva formalmente costituito, presso il Comune di Treia, il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (C.O.C.) per supportare l’azione del Sindaco e far fronte all’emergenza sismica assicurando le più opportune condizioni di assistenza alla popolazione;

CONSIDERATO che, alla luce del suddetto decreto sindacale n. 6/2017 di costituzione del C.O.C., sin dalla data del 24 agosto 2016 tutti i suddetti Settori funzionali dell’Ente, i relativi Responsabili ed il personale dipendente da essi autorizzato a tal fine sono stati direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni di assistenza e gestione dell’emergenza connessa agli eventi sismici;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 7 del 01/10/2016, con il quale il dipendente dott. Francesco Foglia, già impegnato nelle operazioni connesse alla gestione dell’emergenza sismica sin dal 24 agosto 2016, veniva formalmente nominato Coordinatore del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), con compiti di supporto al Sindaco nel coordinamento delle Attività di Protezione Civile;

RICHIAMATO l’articolo5 dell’ordinanza CDPC n. 392/2016 in base al quale: “*1. Al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ivi compreso quello titolare di posizione organizzativa direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all’emergenza, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, può essere riconosciuta, per il periodo dal 24 agosto al 30 settembre 2016:*

a. per l’impiego sul territorio colpito, una speciale indennità operativa omnicomprensiva, con la sola esclusione del trattamento di missione, forfettariamente parametrata, su base mensile, rispettivamente a 100 ore per il periodo dal 24 al 31 agosto e a 300 ore per il mese di settembre di straordinario festivo e notturno, commisurata ai giorni di effettivo impiego”;

VISTO l’articolo7 dell’ordinanza CDPC n. 392/2016, che prevede quanto segue: “*1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell’articolo 1, comma 3, dell’ordinanza n.388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa.”;*

VISTE le ordinanze CDPC n. 396/2016 e n. 400/2016, con le quali sono stati rideterminati i periodi di applicazione e le misure per il personale che ha prestato sul territorio attività di assistenza e soccorso o attività connesse all'emergenza;

VISTA, altresì, la circolare del Dipartimento di Protezione civile, prot. n. DIP/TERAG16/0047051 del 14/09/2016, contenente le prime indicazioni operative ed attuative dell'articolo 5 dell'ordinanza n. 392/2016, relative ai criteri per il riconoscimento di compensi al personale direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso connessi all'emergenza;

VISTE, in particolare, le seguenti note di chiarimento:

- prot. n. CG/TERAG16/005820 del 25/01/2017 del Dipartimento di Protezione civile;
- prot. n. CG/TERAG16/008318 del 02/02/2017 del Dipartimento di Protezione civile;
- prot. n. 104987 del 07/02/2017 della Regione Marche – Direzione Amministrativa Ufficio Speciale per la Ricostruzione;
- prot. n. CG/TERG16/0013051 del 20/02/2017 del Dipartimento di Protezione civile;

CHIARITO che con comunicazione della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Protezione civile prot. UC/TERAG16/0013051 del 20/02/2017, per i mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 2016 *“l'indennità operativa omnicomprensiva prevista dalla normativa emergenziale in argomento non è subordinata al computo di un determinato numero di ore di lavoro straordinario da parte del personale preposto ad attività connessa all'emergenza in rassegna”*;

VISTE, ancora, le successive note prot. n. DIP/TERAG_SM/0038806 del 12/06/2017 e prot. n. DIP/TERAG_SM/0053527 del 21/08/2017 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Protezione civile in merito alle procedure di rendicontazione e rimborso degli oneri relativi al personale impiegato nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione in conseguenza dei suddetti eventi sismici;

VISTA la nota della Giunta Regione Marche – Servizio Risorse Umane, Organizzative e Strumentali, del 25/08/2017, con la quale vengono forniti chiarimenti in merito alla procedura di rendicontazione delle spese sopra citate;

PRESO ATTO dell'ordinanza n. 426/533 del 19/09/2017, con la quale il Sindaco, in qualità di autorità locale di Protezione civile e di supervisore di tutte le attività messe in campo dal Centro Operativo Comunale per la gestione dell'emergenza sisma, attesta in modo completo e definitivo l'elenco dei dipendenti che hanno svolto attività di assistenza e soccorso alla popolazione o attività connesse all'emergenza e che, pertanto, costituiscono la struttura del Centro Operativo Comunale;

RITENUTO necessario, per quanto sopra richiamato, provvedere alla liquidazione dell'indennità prevista per i mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 2016 al personale impiegato in compiti e funzioni direttamente connessi nella gestione emergenziale di questo Comune;

DATO ATTO che, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai singoli impiegati, il Sindaco ed i Responsabili dei settori hanno attestato, rispettivamente, per i titolari di posizioni organizzative e per il personale dei settori di competenza, per i mesi di agosto (periodo 24–31), settembre, ottobre e novembre 2016, l'effettivo svolgimento di compiti e funzioni direttamente connessi con gli eventi sismici, relativamente agli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione e nelle attività connesse all'emergenza. Tali attestazioni sono conservate agli atti dagli uffici competenti anche se non materialmente allegate alla presente ordinanza;

RILEVATI, sulla base delle suddette attestazioni, i giorni di effettiva presenza del personale impiegato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione e in compiti e funzioni connessi all'emergenza, come riportati in estratto nella tabella riepilogativa allegata alla presente ordinanza;

RITENUTO, pertanto, di attribuire ai seguenti dipendenti comunali direttamente impiegati nell'emergenza sismica l'indennità di cui alle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 392/2016, n. 396/2016 e n. 400/2016;

RITENUTO, altresì, di precisare che, qualora le somme spettanti al personale dipendente non dirigenziale del Comune di Treia, impiegato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza ai sensi delle O.C.D.P.C. n. 392 del 06/09/2016, n. 396 del 23/09/2016 e n. 400 del 31/10/2016, non fossero rimborsate dalla Regione Marche per cause non imputabili al Comune (datore di lavoro), le stesse dovranno essere interamente restituite all'ente erogatore dai dipendenti che le hanno percepite;

VISTO il decreto legge del 17 ottobre 2016, n. 189;

VISTO il comma 2 dell'articolo 16-*sexies* della legge 3 agosto 2017, n. 123;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 108, lettera c), del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il D.L. 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO l'articolo 7 dell'allegato E della legge 20 marzo 1865, n. 2248;

VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DISPONE

- 1) di **ATTRIBUIRE** ai dipendenti comunali direttamente impiegati nell'emergenza sismica l'indennità di cui alle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 392/2016, n. 396/2016 e n. 400/2016;
- 2) di **APPROVARE** la tabella riepilogativa allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, contenente i giorni di effettivo impiego nell'emergenza sismica dei dipendenti indicati al punto precedente per il periodo 24/08/2016 – 30/11/2016 per la liquidazione dell'indennità operativa omnicomprensiva per l'impiego sul territorio secondo quanto previsto dalla normativa in premessa richiamata;
- 3) di **AUTORIZZARE** il Funzionario responsabile del Servizio Finanziario a provvedere al pagamento dei compensi, provvedendo al contempo alla rendicontazione delle spese alla Regione Marche secondo le modalità ed i termini dalla stessa Regione impartite con nota del 25/08/2017;
- 4) di **DARE ATTO** che la spesa è a carico del Dipartimento della Protezione civile per il tramite della Regione Marche;

- 5) Di **DARE ATTO**, inoltre, che, ove non saranno riconosciute pienamente le somme sopra liquidate, per cause non imputabili al Comune di Treia, si procederà al recupero di quanto indebitamente corrisposto.

INDIVIDUA

ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale Responsabile del procedimento, il Segretario comunale Dott. Benedetto Perroni.

DISPONE INOLTRE

la trasmissione del presente provvedimento al Funzionario responsabile I Settore “Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici” per la pubblicazione all’albo pretorio on line.

IL SINDACO
Franco Capponi